

Occidente”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> **SEGNALIBRO**

Costantini gli anni settanta neri e noir

ARMANDO BESIO

CAPIRE L'ISLAM

Viaggio nell'Islam attraverso testi di filosofia, religione, storia, arte, musica inediti in Italia e capaci di farci comprendere una cultura per noi così lontana eppure così vicina. "Nell'Islam" è il titolo della nuova collana della casa editrice milanese Jaca Book che verrà presentata martedì alle 18 alla Biblioteca Ambrosiana, piazza Pio XI. Con il Prefetto mons. Franco Buzzi, il direttore della collana Massimo Campanini, gli editori Vera Minazzi e Sante Bagnoli e altri.

QUANDO BATTISTI ERA DI DESTRA

Guccini era di sinistra, Battisti di destra. Ascoltavano Battisti i neo fascisti romani negli anni '70. Tra loro c'era il ventenne Mike "Africa" Balistreri, alter ego di Roberto Costantini, futuro commissario, protagonista dei suoi romanzi. Anche di "Ballando nel



*Il romanzo
di Costantini*

buio" (**Marsilio**), che l'autore presenterà giovedì alle 18,30 alla Rizzoli in Galleria con Roberta Scorrane. Costantini (Tripoli, 1952), ingegnere, consulente aziendale, dirigente dell'università Luiss, è diventato famoso con la "Trilogia del male", Premio Scerbanenco come migliore opera noir degli anni Duemila.

ACCADDE IN COREA

Nel 2016 con "La vegetariana", pubblicato in Italia da Adelphi, ha vinto il Booker Prize, il più importante premio per la narrativa in lingua inglese. La sudcoreana Hav Kang (1940) presenta giovedì alle 18,30 alla libreria Feltrinelli Duomo il suo nuovo romanzo, "Atti Umani", anche questo Adelphi, tradotto da Milena Zemira Ciccimarra, vincitore del Premio Malaparte 2017. Maggio 1980, colpo di stato in Corea del Sud, legge marziale, insurrezione popolare. A Gwangju, la città della scrittrice, l'esercito massacra tremila persone. "Una carneficina mai veramente narrata in

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

